



La Roveri Big Band in azione

DOZZA

Due serate di swing e jazz al teatro comunale

- DOZZA -

DOZZA sabato e domenica diventerà una piccola succursale di New Orleans grazie al grande jazz di due concerti d'autore. Il primo appuntamento nell'ambito di Dozza Jazz festival si terrà sabato, alle 21, al teatro comunale in via XX Settembre con la Roveri Big Band. Si esibiranno Massimo Sgargi, Elisa Cavallarin, Marco Matteuzzi, Alessandro Vercesi, Massimo Rizzuti, Giuseppe Fabbri, Sauro Baldi, Marco Parma, Antonio Fittipaldi, Matteo Comellini, Antonio Manzoni, Gazmir Lika, Francesco Lanza, Marco Menetti, Sandro Caliumi, Luca Bianconcini, Sergio Rotunno, Filippo Senaldi e Sergio Piccinini. Si tratta di artisti di provato valore che fanno parte del progetto Roveri Big Band che coniuga passato e presente e offrire una visione ampia del mondo della Jazz Orchestra. Sabato si partirà da un tuffo nel passato con alcuni dei brani più belli della grande stagione d'oro dello Swing Jazz contemporaneo con arrangiamenti originali, brani funky, qualche incursione nel pop più raffinato con la coinvolgente voce di Elisa Cavallarin.

DOMENICA sempre alle 21 al teatro di nuove atmosfere di New Orleans con il concerto "Pasionaria! Un tributo a Charlie Haden". Si esibirà il "Mirco Mariani trio". La band è formata da Mirko Mariani, Marco Ricci, Roberto Bartoli e Daniele D'agaro. I tre artisti si ritrovano per dare ancora prova del loro virtuosismo musicale. L'improvvisazione sarà il tema dominante con varianti sul jazz classico per intenditori. Il mix di questi elementi creerà una musica unica da non perdere.

In cucina

Umberto Cavina, chef e titolare di Monte del Re: «Nel brunch show cooking cucineremo all'istante una dozzina di piatti che proponiamo nei matrimoni»

Finger food

«Nella chiesa sconsacrata saremo in tre a cucinare, e il pubblico potrà vedere dal vivo la preparazione delle portate. Nel pomeriggio, alle 17, si spazio al finger food»



A lato la location di Monte del Re, che domenica ospiterà il Wedding day open. Sotto lo chef Umberto Cavina



Monte del Re e 'Imola va a nozze': tutto quello che serve al gran giorno

Domenica open day sul matrimonio con una trentina di espositori

- DOZZA -

MONTE DEL Re apre le porte ai futuri sposi. Si svolgerà domenica 15 marzo, dalle 10 alle 19, la prima edizione di 'Le tue nozze. Wedding day open'. Il rinomato albergo e ristorante di Dozza ospiterà una trentina di espositori in arrivo non solo dal circondario imolese, ma anche da Lugo, Ravenna e Bologna. Una full immersion, organizzata con la collaborazione di Pasquale De Simone di 'Imola va a nozze', nel quale trovare abiti, bomboniere, fotografi, partecipazioni, intrattenimento, allestimenti floreali e molto altro. Un'occasione per informarsi su prodotti, servizi, novità, prezzi e ottenere dagli espositori preziosi consigli e suggerimenti.

IL PROGRAMMA della giornata prevede l'apertura degli stand alle 10. Tre i momenti clou del 'Wedding day': la colazione con la wedding planner Jenny Iacucci (Agenzia 'Thelma e Louise Eventi di Stile') che incontrerà le coppie per dare loro consigli e

IL PROGRAMMA
Iniziativa a partire dalle 10, con la colazione e lo show cooking

strumenti giusti affinché si sentano a loro agio nel giorno del matrimonio. Poi ci saranno due momenti di show cooking con altrettante sfilate.

«NEL CORSO del brunch show cooking cucineremo all'istante una dozzina di piatti che proponiamo nei matrimoni - spiega lo chef e titolare di Monte del Re, Umberto Cavina -. Saremo tre cuochi e il tutto si svolgerà all'interno della chiesa sconsacrata dove, per più di un'ora, il pubblico potrà vedere con i propri occhi la preparazione delle portate. Stesso discorso per l'appuntamento delle 17, ma in questo caso prepareremo finger food e piatti per l'aperitivo di un matrimonio».

MONTE DEL Re e 'Imola va a nozze' hanno deciso di unire le loro forze e dare vita a una nuova manifestazione imolese incentrata sul matrimonio che, in questo caso, si svolge alle porte della primavera. «Molte attività infatti

hanno una maggiore resa in questo periodo dell'anno perché ci sono aspetti legati al matrimonio che vengono curati a ridosso del fatidico 'sì' - aggiunge Pasquale De Simone -. Inoltre ci sarà un percorso obbligato per i visitatori, per cui tutti gli espositori avranno la stessa visibilità». Dunque, per offrire proposte interessanti e sempre curate nei dettagli, si è pensato a 'Wedding open day', giornata nella quale il locale, che da un paio di anni offre anche il servizio di catering esterno, apre le porte a tutte le coppie. L'ingresso è gratuito. Per richiedere il coupon per il posto al tavolo durante i tre appuntamenti in programma, bisogna chiamare il numero 0542/678400, oppure mandare una mail a info@imolavaanozze.it

CASTEL GUELFO HA RICEVUTO IL 'SABO ROSA' NELLA SEDE DEL GRUPPO NUTI

Rosa premiata come camionista dell'anno

- CASTEL GUELFO -



La camionista Rosa Di Gregorio (a destra) premiata con il Sabo Rosa dal Gruppo Nuti

SI CHIAMA Rosa Di Gregorio e vive a Orgiano, nel Vicentino, la vincitrice della 6ª edizione del premio Sabo Rosa, dedicato, nella ricorrenza dell'8 Marzo, alle donne che lavorano nella filiera del trasporto pesante: dalla guida alla logistica, passando per le officine e i ricambisti. Il Sabo Rosa è uno speciale ammortizzatore in edizione limitatissima, creato per l'occasione una volta all'anno. A scegliere la vincitrice, sulla base delle candidature pervenute via web, è una giuria di donne, dipendenti del main sponsor dell'iniziativa, il gruppo Roberto Nuti spa di Bologna, produttore da oltre mezzo secolo dei ricambi a marchio Sabo, esportati in 80 Paesi. La premiazione è avvenuta ieri nella sede centrale del gruppo, a Castel Guel-

fo. Elisabetta Nuti, direttore finanziario e presidente della giuria, ha motivato il premio così: «Il Sabo è stato assegnato a Rosa Di Gregorio per il suo impegno, non solo come autista e imprenditrice, ma anche come figura di riferimento nell'ambiente sempre più interconnesso, grazie ai social network, dei professionisti della strada. Per Rosa abbiamo ricevuto oltre 40 appassionate nomination di colleghi e colleghe». «Conosco il Sabo Rosa da quando è stato istituito - racconta Rosa Di Gregorio -, e ho sempre trovato molto interessante l'idea perché nessuno aveva mai pensato di premiare una camionista. Per me, dopo tanti anni di lavoro, essere stata scelta come camionista dell'anno è un vero onore ed è davvero una grande soddisfazione».